



2° COLLOQUIO DEL MEDITERRANEO 15/16 OTTOBRE 2015

RELIGIONI, PLURALISMO, DEMOCRAZIA: LE ATTESE DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO

Il secondo Colloquio del Mediterraneo si propone di proseguire la riflessione sul Mediterraneo, iniziata nel primo attuato nell'ottobre 2013 su "La cultura del Mediterraneo dopo il Trattato di Barcellona", insieme agli enti nazionali coinvolti nel primo e in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo.

Sala delle Capriate - Palazzo Steri
Palermo, piazza Marina, 61

PROGRAMMA

15 OTTOBRE 2015 – ORE 16.00-20.00

Prolusione (a due voci): Religione ostacolo o contributo alla convivenza democratica? (Msgr. Maroun Lahham, vescovo di Amman ausiliare del Patriarca latino, e prof. Amer Al Hafi, Istituto Giordano per il dialogo interreligioso)

Interventi

- Siria: Emile Katti, chirurgo-direttore ospedale Al-Bayan di Aleppo
- Libano: Abdo Badwi, Università maronita Saint Esprit di Beirut USEK
- Algeria: Imam Kamel Layachi, responsabile dipartimento dialogo interreligioso e formazione del C.R.I.I. (Consiglio relazioni islamiche italiane)
- Tunisia: Imen Ben Mohamed, deputato al Parlamento Tunisino
- Egitto: Omar Attia El Tabakh, Vice-Presidente e Portavoce de "Comitato Nazionale Libertà e Democrazia per l'Egitto" rappresentante per l'Italia di International Coalition for Egyptians Abroad (ICEGA)

16 OTTOBRE 2015 – ORE 9.00-13.30

lezione introduttiva: Spazio pubblico delle religioni in una democrazia (Francesco Viola, Università di Palermo)

Tre nuclei tematici approfonditi in tre tavoli tematici distinti (con *due voci guida*: un docente e un giovane del Mediterraneo)

- Religioni, speranze e valori per i giovani (pluralismo religioso) (mons. Domenico Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo, e Asmae Dachan, italo-siriana, giornalista)
- Laicità e pluralismo culturale nelle prospettive giovanili per la convivenza (Isabel Trujillo, Università di Palermo, e Semso Osmanovic della Bosnia)
- Democrazia: quale futuro? (Antonio La Spina, Università di Palermo, e Imen Ben Mohamed, deputato al Parlamento tunisino)

ore 12.30 Lavoro intergruppo

ore 13.30 Chiusura dei lavori

